



CORTE DI APPELLO DI MILANO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA A PROCEDURA RISTRETTA A RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E DELL'INSTALLAZIONE DI ARCHIVI COMPATTABILI A MOVIMENTAZIONE ELETTRICA PER IL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO – C.I.G. N. 5721990F82- CUP J49E14000100001

Art. 1 - OGGETTO

La gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura e installazione di sistemi di archivi compattabili a movimentazione elettrica per il Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano indetta con nota DOG Ministero della Giustizia n° 6866.U del 23/01/2014.

L'appalto comprende la progettazione costruttiva, la produzione, la fornitura ed il montaggio a regola d'arte, il trasporto, lo smaltimento degli imballi e le prove di funzionalità dei prodotti descritti nella "Scheda Tecnica" allegata al presente "Capitolato Speciale d'Appalto". I materiali ed i singoli prodotti oggetto di fornitura devono corrispondere per quantità, qualità e caratteristiche tecnico-merceologiche a quanto prescritto nella "Scheda Tecnica" e nell'Offerta Tecnica, secondo le condizioni stabilite nella documentazione di gara e nei relativi modelli allegati, di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Art. 2 - IMPORTO STIMATO

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **euro 300.000,00** al netto dell'Iva, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006. I costi relativi alla sicurezza sono pari a zero per la predisposizione di idonee misure organizzative come dettagliatamente previste nell'allegato DUVRI.

Art.3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto

del contratto. Inoltre si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Art. 4 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

1. OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica deve recepire quanto dettagliato in detta "Scheda Tecnica" e contenere la descrizione del prodotto ivi specificato. Tale offerta deve essere formulata attraverso una specifica di dettaglio delle caratteristiche e delle componenti del sistema di archivi compattabili offerti, conformemente a quanto riportato nella Scheda Tecnica di Progetto allegata al presente CSA.

L'Offerta deve essere presentata da ogni concorrente sulla base del fac-simile "Offerta Tecnica" MOD. OT - allegato alla lettera d'invito - ed eventualmente corredata da cataloghi illustrativi, immagini e schemi grafici della produzione dell'Impresa, nonché da specifiche relazioni esplicative ed illustrative dell'articolo proposto, anche in riferimento a precedenti forniture.

Il concorrente che presenta un'offerta come definita nei documenti di gara, cioè senza proporre alcun miglioramento, non conseguirà alcun punteggio per quel requisito.

Il concorrente che propone descrizioni migliorative o integrazioni tecniche valutate dalla Commissione giudicatrice non migliorative non è escluso dalla gara ma non conseguirà alcun punteggio per quel requisito. Il suddetto concorrente - in caso di aggiudicazione - dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le proposte ritenute non migliorative nel rispetto delle indicazioni del progetto posto a base di gara ed al prezzo offerto in gara.

2. OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica deve essere espressa mediante il prezzo unitario a metro lineare per la quantità totale di metri lineari specificata nella tabella di cui alla scheda tecnica. L'Offerta deve essere presentata da ogni concorrente sulla base del fac-simile "Modello di Offerta Economica – Lista Prezzi per l'esecuzione della fornitura" MOD. OE, allegato alla lettera d'invito, secondo quanto ivi disposto.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Per la determinazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, l'Amministrazione attribuisce all'elemento prezzo ed agli elementi tecnico-qualitativi, quantitativi e sub-elementi di seguito enunciati, il punteggio massimo di 100, ripartito tra Offerta Tecnica ed Economica secondo la tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Elementi Tecnici qualitativi / quantitativi	60
Elemento Prezzo	40
TOTALE	100

Agli elementi qualitativi/quantitativi (e sub-elementi) il punteggio è attribuito secondo i pesi attribuiti ai seguenti criteri di valutazione:

1. CAPACITA' DI ARCHIVIAZIONE – Elemento quantitativo - Max punteggio 10: Viene assunto come parametro l'aumento del numero dei metri lineari di materiale archiviabile tramite l'implementazione dei sistemi di archiviazione.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE E CONFORMITA' ALLA SCHEDA DI PROGETTO
– Elemento qualitativo - Max punteggio 30:

2.1 PRATICITA' E SEMPLICITA' DI UTILIZZO Max punteggio 10;

2.2 ROBUSTEZZA Max punteggio 10;

2.3 MATERIALI IMPIEGATI Max punteggio 10;

3. SERVIZI DI GARANZIA ED ASSISTENZA - Elemento qualitativo - Max punteggio 20:

3.1 SERVIZIO DI GARANZIA Max punteggio 10;

3.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA Max punteggio 10;

Interventi di ripristino a chiamata, adeguamento alle norme di sicurezza, trasferimento impianti.

L'offerta **Tecnico-Economica** viene valutata con il metodo aggregativo – compensatore, secondo le indicazioni di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010, punto II). Ponendo a uguale a ciascuna offerta e i uguale al sub-elemento di valutazione, si applica la seguente formula:

$$1) \quad C(a) = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta a ;

n = numero totale dei sub-elementi di valutazione;

W_i = punteggio attribuito al sub-elemento di valutazione i ;

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al sub-elemento di valutazione i variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Per quanto concerne l'elemento di valutazione di natura tecnico/quantitativa:

1. **CAPACITA' DI ARCHIVIAZIONE** la valutazione viene effettuata applicando la seguente formula matematica¹:

$$2) \quad V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = incremento di metri lineari (rispetto alla base di gara) offerto dal concorrente a ;

R_{max} = incremento di metri lineari massimo offerto dai concorrenti.

Per quanto concerne la valutazione dei sub-elementi tecnico/qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati **mediante il confronto a coppie** secondo quanto specificato di seguito:

1. Per la valutazione di ogni sub-elemento qualitativo delle varie offerte, ciascun commissario giudice provvede ad effettuare il confronto a coppie, valutando due offerte alla volta. Effettua, pertanto, tanti confronti quante sono le possibili combinazioni di n offerte prese due alla volta per un numero di confronti pari a: $n*(n-1)/2$. Ad esempio, nell'ipotesi di dover valutare 3 offerte (A, B, e C) il confronto a coppie avviene tra le offerte: A e B, A e C, B e C (per un totale di $3*2/2=3$ confronti). Per ogni sub-elemento e per ogni coppia di confronti ciascun commissario confronta le offerte e attribuisce a ciascuna offerta un punteggio che varia da un minimo di 0 (nessun miglioramento o offerta inadeguata rispetto alle caratteristiche indicate dal capitolato tecnico e dalla scheda di progetto) a un massimo di 10 (offerta eccellente).
2. Una volta terminati i "confronti a coppie" per ogni sub-elemento, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate nei coefficienti definitivi compresi tra 0 e 1, riportando a 1 la somma più alta e proporzionando a tale valore le somme conseguite dagli altri concorrenti (in pratica, il riproporzionamento avviene dividendo ciascuna somma provvisoria con la somma più alta).
3. Tali coefficienti definitivi rappresentano il valore $V(a)_i$ di cui alla formula 1) che va moltiplicato per il massimo punteggio attribuibile a ciascun sub-elemento in valutazione, al fine di ottenere il punteggio attribuito dalla commissione a ciascuna offerta per ogni sub-elemento.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare il confronto a coppie, per ogni sub-elemento, tiene conto nelle proprie valutazioni dei seguenti criteri motivazionali:

¹ Cfr. quanto dettagliato dal succitato allegato P al Regolamento, al punto II) lettera b).

ELEMENTI E SUB-ELEMENTI TECNICO QUALITATIVI		CRITERI MOTIVAZIONALI per confronto a coppie
2	CARATTERISTICHE TECNICHE	Si procede alla valutazione dell'elemento secondo i sub-criteri motivazionali sotto-indicati:
2.1	PRATICITÀ E SEMPLICITÀ DI UTILIZZO	Saranno considerate in particolare le migliori proposte che evidenzino: <ul style="list-style-type: none"> - Maneggevolezza delle parti mobili; - Semplicità nell'aggancio e sgancio dei ripiani, evidenziando la facilità delle manovre che dovranno essere compiute anche da un operatore non specializzato; - Maneggevolezza, limitazione dello sforzo dell'operatore e semplicità di azionamento del comando. -
2.2	ROBUSTEZZA E PORTATA DELLE COMPONENTI DEL SISTEMA	Saranno considerate in particolare le migliori proposte che evidenzino: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del dispositivo anti-ribaltamento; - Portata delle ruote dei carrelli, delle spalle e dei ripiani; - Eventuale presenza, ai fini di assicurare la necessaria rigidità statica e dinamica di controventi o tiranti di irrigidimento o eventuali altri meccanismi; - Descrizione del sistema antischiacciamento.
2.3	MATERIALI IMPIEGATI	Saranno considerate in particolare le migliori proposte che evidenzino: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione della qualità dei materiali impiegati; - Assenza di spigoli vivi, sporgenze delle lamiere, e spigoli taglienti; - Presenza di componenti progettate e realizzate secondo criteri e modalità che non necessitino di particolari interventi di manutenzione, facilmente pulibili, con superfici prive di scabrosità e di parti atte al deposito di polveri e sporcizia.
3	SERVIZI DI GARANZIA ED ASSISTENZA	Si procede alla valutazione dell'elemento secondo i sub-criteri motivazionali sotto-indicati
3.1	SERVIZIO DI GARANZIA	Descrizione di dettaglio che indichi l'eventuale aumento dei termini e delle condizioni di garanzia rispetto alla scheda base.
3.2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA	Descrizione di dettaglio che indichi l'eventuale aumento dei termini e delle condizioni di assistenza post vendita, di garanzia di approvvigionamento dei pezzi di ricambio e l'eventuale dotazione di piano di manutenzione pluriennale.

Per quanto concerne l'elemento di valutazione di natura quantitativa prezzo, la valutazione sarà effettuata applicando la seguente formula matematica, secondo quanto dettagliato dal succitato allegato P al Regolamento, al punto II) lettera b):

$$3) \quad V(a) i = R a / R_{max}$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a;

Rmax = ribasso massimo offerto dai concorrenti.

Per tutte le formule riportate vengono considerati i primi 4 decimali dopo la virgola con arrotondamento sul quinto decimale.

L'aggiudicazione provvisoria della gara è effettuata a favore dell'offerta che presenta il punteggio complessivo più alto. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più offerte l'aggiudicazione provvisoria è attribuita all'offerta che presenta il punteggio più alto per gli elementi tecnici.

Offerte anormalmente basse

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione della congruità delle offerte - in base all'art.86, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 - per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice procede ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 6 – LUOGO DI CONSEGNA ED ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura e posa in opera deve avvenire presso il Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano, via Pace n. 10, secondo quanto descritto nel presente capitolato e nei relativi allegati. Le operazioni di consegna e di montaggio devono essere preventivamente concordate, in quanto a modalità e tempi, con l'Amministrazione. Sono a carico della ditta aggiudicataria le seguenti prestazioni:

- la produzione, la fornitura ed il montaggio a regola d'arte dei prodotti secondo quanto descritto nel presente capitolato e relativi allegati (Scheda Tecnica di Progetto e Elaborati grafici);
- la progettazione costruttiva, effettuata da personale specializzato dell'Impresa affidataria;
- il trasporto fino al luogo di consegna e l'installazione dei prodotti nei singoli locali, compresi carico, scarico, sollevamento in edificio sui diversi piani;
- i rischi relativi alla consegna ed al trasporto, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o a insufficiente imballaggio;
- gli imballaggi ed il confezionamento necessari alla fornitura, compreso il regolare sgombero e smaltimento degli stessi con relativo trasporto a proprie spese o nelle pubbliche discariche o in idonei luoghi di riciclo, nel rispetto della normativa vigente.
- ogni onere di manodopera, materiali, mezzi, opere provvisorie e tutto quanto necessario per l'installazione, la predisposizione e lo smantellamento del cantiere;

- la pulizia accurata degli articoli oggetto della fornitura e dei luoghi di destinazione dopo la posa e/o il montaggio;
- gli eventuali allacciamenti alle prese elettriche esistenti che siano a parete, pavimento o a soffitto e/o ai cavi di alimentazione di apparecchiature ad alto assorbimento elettrico con idonei morsetti e/o altre minuterie occorrenti. Gli allacciamenti devono essere eseguiti da personale specializzato nel settore, nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- eventuali opere di assistenza muraria per tracce, sfondi, fori ecc. e loro ripristino;
- eventuali campionature e prove relativamente a materiali, componenti e forniture;
- tutti gli altri oneri indicati nella Scheda Tecnica allegata al presente e comunque connesse alla fornitura e posa in opera dei beni.

L'Impresa aggiudicataria all'atto della consegna e installazione deve obbligatoriamente consegnare, per ciascuna tipologia di prodotto il manuale d'uso e manutenzione redatto in lingua italiana.

E' obbligatorio per la ditta affidataria, dopo il montaggio e messa in opera degli impianti, istruire il personale indicato dalla amministrazione appaltante mediante apposita sessione di formazione sul funzionamento del sistema di archiviazione. Al termine di detta sessione formativa deve essere rilasciato alla stazione appaltante apposito attestato sulla tenuta di detto corso di formazione.

I tempi di consegna e di installazione non dovranno essere superiori a quelli proposti in sede di offerta, e comunque non dovranno essere superiori a 120 giorni consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione dell'appalto. L'operazione di consegna e posa in opera s'intende effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano state consegnate e posizionate entro i termini contrattualmente previsti, nell'esatta collocazione indicata negli elaborati grafici allegati.

Durante tutto il periodo previsto per la consegna ed il montaggio, deve essere garantita la presenza di un referente dell'impresa aggiudicataria con potere decisionale.

Eventuali ritardi nella fornitura dopo i tempi sopra indicati, daranno luogo alle penali riportate all'art. 14 di detto capitolato salvo il diritto alla risoluzione del contratto nei casi più gravi.

ART. 7 – SOPRALLUOGO NEI LOCALI DESTINATI ALLA FORNITURA

Ai fini della presentazione dell'offerta è consentito il sopralluogo nei locali adibiti ad archivio previa richiesta da concordare con la stazione appaltante e da inoltrare via fax al n.02/5455730 o al n. 025455044 oppure via mail a: michela.didomenico@giustizia.it o maria.filomeno@giustizia.it.

Il sopralluogo deve essere effettuato in ogni caso dall'impresa che risulti aggiudicataria, previa intesa con la stazione appaltante e prima della messa in produzione degli impianti di archivio.

Di setto sopralluogo, che avverrà alla presenza di persona incaricata dall'Amministrazione viene rilasciato da parte della ditta apposito verbale.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria in sede di sopralluogo obbligatorio non preceduto da sopralluogo facoltativo riscontri anomalie o difformità nello stato dei luoghi rispetto agli elaborati

grafici, i maggiori eventuali oneri per la realizzazione dell'impianto offerto restano a suo totale carico e nessun motivo di doglianza può essere opposto all'Amministrazione.

ART. 8 - COLLAUDO

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di collaudo positivo, espletato da parte dell'Amministrazione entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione, secondo quanto prescritto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 312 e ss. del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione. Il collaudo ha ad oggetto la verifica di conformità dei prodotti forniti alle caratteristiche indicate nell'allegata Scheda Tecnica e nell'Offerta Tecnica. Detti prodotti devono essere in grado di eseguire le funzioni di cui al manuale d'uso e manutenzione ed essere allestiti e collocati conformemente agli elaborati grafici allegati al presente capitolato. Il collaudo può riguardare la totalità dei prodotti o un campione comunque idoneo a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale e avviene alla presenza dell'Impresa che sarà avvertita con congruo anticipo.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire quanto previsto dall'appalto a regola d'arte con la migliore cura e diligenza ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti. L'Impresa si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo nazionale di lavoro e di categoria e ad assolvere tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o verso il personale utilizzato per l'installazione e il montaggio derivanti da disposizioni legislative o regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ivi incluso, l'utilizzo di attrezzature di impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione.

L'impresa dichiara anche di assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suo personale alle persone, alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi in dipendenza della colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'Impresa è tenuta inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi. L'Impresa deve comunicare al Responsabile del Procedimento, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco del personale incaricato delle prestazioni, con indicazione delle generalità complete e del domicilio. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile del Procedimento, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della "Comunicazione di Assunzione" entro 6 giorni lavorativi dalla stessa. L'Impresa è tenuta ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel

luogo di esecuzione della prestazione, anche mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione dell'Impresa, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.

ART. 10 – ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Dalla data di accettazione del collaudo finale, l'Impresa dovrà garantire il perfetto funzionamento dei prodotti oggetto della fornitura ed assicurare il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 36 (trentasei) mesi o per il maggior periodo indicato nell'offerta tecnica. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà effettuare la manutenzione con cadenza periodica semestrale, di cui dovrà essere rilasciato apposito verbale di visita alla stazione appaltante, nonché garantire l'intervento su richiesta dell'Amministrazione entro 36 ore dalla richiesta di assistenza attraverso personale tecnico specializzato. Il servizio di assistenza tecnica non può essere espletato telefonicamente o tramite help-desk o altra modalità che non preveda l'intervento di personale specializzato. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a consentire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio. E' inclusa nella garanzia:

pulizia e rimessa in pristino ove necessario delle guarnizioni antipolvere e sostituzione di quelle in gomma se deteriorate;

- controllo dei dispositivi di sicurezza, adottando quegli accorgimenti necessari per il corretto funzionamento;
- controllo dei dispositivi di scorrimento, dei sistemi di ingranaggio e dell'integrità dei motoriduttori, sistemi di comando, interfaccia utente per gestione emergenze e anomalie, adottando quegli accorgimenti necessari per il ripristino del corretto funzionamento;
- controllo dei dispositivi di chiusura ed eventuale sostituzione necessaria per il corretto funzionamento;
- controllo dell'integrità delle pedane e degli scivoli.

L'Impresa dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del collaudo della fornitura. In particolare, dovrà garantire la reperibilità delle suddette componenti o assicurarne la reperibilità entro tempi certi. La fornitura delle parti di ricambio nel periodo successivo alla scadenza del periodo di garanzia, sarà effettuata ai prezzi dei listini dell'Impresa in vigore a tale data. L'intervento in garanzia dovrà rispettare le prescrizioni contrattuali.

ART. 11 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. La quota parte subappaltabile deve essere in ogni caso non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. Al fine dell'autorizzazione e prima dell'affidamento del subappalto, l'Impresa dovrà presentare richiesta scritta alla Corte di Appello di Milano, specificando le attività che intende

subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, e indicare l'Impresa subappaltatrice. La Corte di Appello a sua volta autorizzerà per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, 8 e 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

La cessione totale o parziale del contratto è vietata ed è nulla di diritto. Nel caso di cessione totale o parziale del contratto l'Amministrazione risolverà il contratto sottoscritto con la società, con contestuale incameramento della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa per maggior danno arrecato.

ART. 12 - COMPENSI

Nel compenso della prestazione si intendono compresi tutti gli oneri occorrenti per fornire i manufatti perfettamente compiuti e ultimati a regola d'arte, compresa la progettazione costruttiva effettuata da personale specializzato, la realizzazione, il trasporto e l'installazione in loco.

In particolare si intende compensato ogni onere relativo a manodopera, materiali, mezzi, opere provvisorie e tutto quanto necessario per l'installazione, la predisposizione e lo smantellamento del cantiere, incluso il costo delle eventuali opere murarie che si rendessero necessarie per tracce, sfondi, fori e loro ripristino.

Sono inoltre compresi tutti gli oneri di protezione e segnaletica necessari per la sicurezza e la funzionalità del cantiere, la eventuale recinzione dei materiali in deposito, delle aree di lavoro, la sicurezza delle maestranze e di terzi.

Potrà in particolare essere richiesto, in corso d'opera, l'allestimento di delimitazioni e protezioni atte a garantire lo svolgimento della normale attività nelle aree adiacenti le zone di intervento non interessate alla fornitura. I materiali, i componenti e le forniture dovranno essere certificati secondo quanto richiesto dalla vigente normativa.

Potranno inoltre essere richieste campionature e prove relativamente a materiali, componenti e forniture ai fini della loro accettazione. Ogni onere per campionature, prove, misurazioni, collaudi previsti dalla vigente normativa si intende compreso e già compensato.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione richiesta, con la presentazione dell'offerta, nonché con la stipula del contratto, è richiesto ai partecipanti e ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nell'Istanza di partecipazione alla gara e connessa dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti e, in caso di avvalimento, nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria e nell'offerta tecnica, vengono acquisiti ai fini della partecipazione *(in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del partecipante o del concorrente)* nonché dell'aggiudicazione;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Corte d'Appello di Milano Giovanni Canzio.

Responsabile del trattamento dei dati è il RUP Michela Di Domenico.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti assegnati alle strutture sopraindicate e formalmente individuati.

Accesso agli atti di gara

Ai sensi dell'art.13, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, l'accesso agli atti di gara è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare l'offerta o che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale dell'Amministrazione dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Sono esclusi dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti che costituiscano segreti tecnici o commerciali.

ART. 14 - PENALI

L'Amministrazione appaltante applicherà al fornitore una penale giornaliera pari al valore di seguito riportato, per ogni giorno lavorativo di ritardo o inadempimento, non imputabile all'Amministrazione, rispetto ai termini indicati per il rispetto delle seguenti attività:

- consegna e installazione delle forniture: euro 200,00 al giorno;
- assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature: euro 100,00 al giorno.

Deve considerarsi inadempimento anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute negli atti di gara e nei suoi allegati; in detta eventualità l'Amministrazione applicherà al fornitore le penali di cui sopra sino al momento in cui la fornitura e/o i servizi saranno prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni, alla documentazione di gara e relativi allegati, dei quali il concorrente dichiara di avere completa ed esatta conoscenza.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

Giovanni CANZIO